

I SALMI RESPONSORIALI

Giovedì EPIFANIA DEL SIGNORE

06 gennaio 2022

SCHEMA liturgico musicale

SOL Ritornello RE SOL4 SOL DO SOL7+ SOL

Ti, a - do - re - ran - no, Si - gno - re, — tut - ti i po - po - li del - la ter - ra.

SOL Strofe RE RE7 SOL

1. O Dio, affida al re il tuo di - - - ritto, al figlio di re la tua giu - stizia;
2. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spen - ga la luna.
3. I re di Tarsis e delle isole portino tri - buti, i re di Saba e di Seba of - fra - no doni.
4. Perché egli libererà il misero che in - voca e il povero che non tro - va a - iuto.

LA-7 SI- DO RE7

1. egli giudichi il tuo popolo secondo giu - stizia e i tuoi poveri secondo il di - ritto.
2. E d'omini da mare a mare, dal fiume sino ai confini del - la terra.
3. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tut - te le genti.
4. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vi - ta dei miseri.

Il salmo 71 del salterio è formato da vv1-20. Il salmo liturgico è formato dai v. 1ab, v. 2ab, v. 7ab, v. 8ab, v. 10ab, v. 11ab, v. 12ab, v. 13ab così distribuiti:

1^a riga v. 1ab e v. 2ab;

2^a riga v. 7ab e v. 8ab;

3^a riga v. 10ab e v. 11ab;

4^a riga v. 12ab e v. 13ab.

Questo **appello** è indirizzato a Dio, fonte **della regalità e della giustizia** e presenta la monarchia come dono carismatico. Le **leggi** vengono comunicate al re attraverso la **rivelazione personale** ottenendo così una canonizzazione sacrale delle prescrizioni giuridiche. **Dio è il garante dell'armonia sociale e cosmica.**

vv. 1-2 Grande acclamazione corale al sovrano. Un'espressione parallelistica adatta sottolinea che il "re" è legittimo essendo "figlio de re" quindi succeduto per linea dinastica e non per usurpazione. **Dritto, giustizia e pace** rappresentano le qualità che consolidano la consacrazione. Accanto alla parola popolo appare per la prima volta la parola "i tuoi poveri" cioè quelle persone che hanno come unico tutore e difensore dei loro diritti solo Dio. Si sviluppa ulteriormente il tema del giudizio e del governo giusto. La giustizia di un governo non consiste nella stretta uguaglianza perché **il povero non è per nulla uguale al ricco**. Il povero deve avere un trattamento legale di **preferenza**.

vv.7-8 La celebrazione del regno ideale prosegue con una ripresa sintetica di tutti i motivi. Ritorna l'**esaltazione della giustizia**. Il tema della fecondità espressa attraverso i verbi "fiorire" e "abbandonare". Ritorna il motivo della stabilità cosmica come segno di eternità. Il progetto di giustizia del sovrano è parallelo al piano cosmico di Dio. **La pace** favorisce questa traslazione mentre lo spegnersi della luna poteva trasformarsi in cifra apocalittica. La planimetria universale del dominio che va dal mar Rosso al mar mediterraneo tratta della stilizzazione di **una mappa di un regno** esteso e potente di un'utopia universalistica e planetaria. **Il canto** svilupperà questa dimensione spaziale e politica del regno.

vv. 10-11 Ci presentano una **topografia ideale** che verrà letta in **chiave messianica e cristiana**: la pianta cosmica del **regno del messia**. **Tarsis** è il simbolo dell'estremo occidente e del mare aperto. **Isole** si tratta di una metonimia per indicare le isole e le coste del Mediterraneo evoca tutte le regioni lontane. **Seba** indica una persona che doveva trovarsi nell'Arabia meridionale ed allude ai tesori dell'Arabia felix. **Saba** è evocato nella tipologia salomonica ed indica quelle tribù carovaniere nella zona arabica. Tutto questo **quadro grandioso** evoca come da ogni angolo della terra si presentano tributi allo splendore salomonico. Questo **universalismo** ideale del re è parallelo a quello di **jahweh**. Il popolo è concretamente interessato a pregare per la giustizia del re e maledire il re è un crimine capitale perché significa augurarsi una totale rovina nazionale e personale.

vv 12-13 Entrano in gioco i protagonisti dell'impegno-principe del sovrano: **I POVERI**. Essi sono "miseri", "gridano, implorano". La loro voce sale al re ed egli li "libera". Il sovrano diventa sostegno e difesa del povero. **Il re è l'unico che prova misericordia**. Il re "libera" "ha pietà", "salva". Il **diritto della vita del povero** e dell'indifeso è **tutelato da Dio stesso**.

Consigli:

Scaricate le partiture e ascoltate gli mp3 sul sito:

<http://www.musicasacrabari.com/SalmiNatale>

